Le rivelazioni del pentito Pulicanò sui rifiuti tossici allarmano la città

Tumori, troppe morti sospette

Nel 2014 fu avviato il monitoraggio Miapi per l'inquinamento del sottosuolo

BISIGNANO C'è un'intera valle del Crati preoccupata per l'emergenza rifiuti e anche per le ultime notizie in materia. Le rivelazioni del collaboratore di giustizia Matteo Pulicanò ai magistrati hanno allarmato un po' tutti: il pentito avrebbe rivelato che il clan dei casalesi, in passato, ha interrato i rifiuti tossici nella località di Regina, frazione di Lattarico. Dichiarazioni che, beninteso, dovranno trovare comunque un riscontro sia in termini di attendibilità nonché di pericolo ambientale, ma è bastato tutto questo per far capire come la valle cratense non sia proprio immune da argomenti del genere. Negli ultimi anni, in particolare, la città di Bisignano è stata colpita, suo malgrado, da un incremento di morti tumorali, che hanno coinvolto molte famiglie costrette a salutare i propri cari. I bisignanesi, scomparsi per tumore, hanno lasciato la vita terrena troppo presto con una preoccupante predisposizione verso gli abitanti di 50-60 anni. Cosa inquinati o meno, indagando a fondo anche per quanto riguarda le falde acquifere. L'iniziativa di monitoraggio Miapi era stata annunciata proprio dal consigliere regionale del Pd, Carlo Guccione, in un convegno tenutosi sul territorio cratense: «Si effettuerà uno studio retrospettivo epidemiologico – dichiarò all'epoca – relativo alle incidenze tumorali sulla popolazione residente nell'area compresa tra i comuni di Bisignano, Luzzi ed Acri, teso a verificare l'eventuale aumento delle patologie oncologiche, con particolare attenzione per tutte quelle aree limitrofe a criticità ambientali presenti nel territorio e a discariche dismesse da molti anni e realizzate, quindi, senza alcun criterio di controllo ambientale». Da allora, però, non è arrivato nessun riscontro di quest'indagine, per capire se effettivamente il territorio della valle corra dei pericoli. Non è improbabile una richiesta ufficiale dei sindaci locali per conoscere ufficialmente l'esito del Miapi.

Massimo Maneggio

Il sindaco Iazzolino annuncia anche il progetto Sila Wireless

Finanziato il fotovoltaico

CASOLE BRUZIO E' un'estate di pieno fermento a Casole Bruzio, piccolo centro della presila cosentina che sta vivendo una

ristrutturazione del Centro diurno per anziani, sito sempre in via Fiano, per un importo di 70 mila euro, sempre al lordo del ribasso.

Colto da malore muore 63enne in pieno centro

CASTROVILLARI È stato trovato privo di vita da alcuni passanti, riverso in un'aiuola lungo Viale del Lavoro, in pieno